



## **Previdenza complementare:**

### **una scelta per migliorare il futuro dei Lavoratori e del Paese**

La possibilità di destinare le somme relative all'agevolazione tariffaria, così come il contributo per chi non godeva più di questa possibilità, a favore del futuro previdenziale hanno messo in evidenza lacune informative sulla Previdenza complementare - sebbene oltre il 90% dei Dipendenti Enel abbia aderito esplicitamente, o tramite il TFR, al FOPEN. Abbiamo, quindi, chiesto al Consiglio di Amministrazione di incrementare l'informativa, predisponendoci se necessario ad una nuova tornata di assemblee, in tutti i luoghi di lavoro, specificatamente dedicata alla previdenza.

Questa asimmetria tra l'aver affidato al Fondo il proprio TFR e la riluttanza a versare le somme derivanti dal controvalore economico dell'attuale sconto sull'energia elettrica, lascia perplessi se rapportata alla bontà dello strumento previdenziale che, ricordiamo, serve a far recuperare potere d'acquisto e dare più certezze nel momento della cessazione del rapporto di lavoro: per questa ragione nei recenti rinnovi contrattuali abbiamo incrementato il contributo che le aziende versano, per ogni dipendente iscritto, al Fondo. Oltretutto, a seguito dei cambiamenti intervenuti nel sistema previdenziale, il grado di copertura della previdenza pubblica rispetto al salario si è ridotto, fino a scendere sotto il 50% per le nuove generazioni. Rialzarlo è, ovviamente, una priorità del Sindacato Confederale italiano.

Ritornando a FOPEN, e data la premessa, pensiamo siano necessarie alcune precisazioni sul funzionamento e sul ruolo del Fondo.

Scopo del Fondo è quello di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del collocamento in quiescenza, di prestazioni pensionistiche complementari a quella del sistema obbligatorio, raccogliendo i contributi versati dall'Azienda e dagli Interessati.

Il Consiglio di Amministrazione di 12 Componenti, sei eletti in rappresentanza dei Lavoratori e sei dei Datori di Lavoro, opera sotto la stretta vigilanza di una Autorità, la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), che effettua controlli ed ispezioni ed alla quale vanno periodicamente riportate le principali attività svolte dal Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione stabilisce, sulla base di regole imposte dalla COVIP e dalla

legislazione, i criteri di scelta degli investimenti e di ripartizione del rischio nella gestione delle risorse del Fondo. Queste sono detenute da un soggetto terzo, la Banca Depositaria, e affidate, mediante convenzioni, a Gestori abilitati. Il Consiglio controlla l'operato di tutti i soggetti con i quali stipula convenzioni, a garanzia e nell'esclusivo interesse dei propri Associati.

FOPEN è un'Associazione che opera senza scopo di lucro; le spese di amministrazione del Fondo sono particolarmente contenute, anche grazie al fatto che tutti i Dipendenti che rivestono incarichi negli Organismi (sia di parte Aziendale che Sindacale), rinunciano ai compensi previsti dalla normativa.

La struttura è composta da un Direttore, 2 dipendenti e 3 distaccati. A seguito di ciò, FOPEN è tra i Fondi con i più bassi costi gestionali.

La previdenza complementare è favorita da una normativa fiscale e previdenziale di vantaggio.

Le somme versate al Fondo non costituiscono base imponibile ai fini IRPEF e INPS e sono deducibili nel limite di euro 5.164,57 annui; i rendimenti subiscono una tassazione dell'11% in luogo del 12,5%.

Le erogazioni (capitale o rendite) sono soggette ad una ritenuta a titolo d'imposta del 15%, che si abbatte dello 0,3% annuo dal 16° anno di iscrizione fino al limite del 9%.

Nonostante l'impatto della crisi finanziaria e mondiale, i rendimenti ottenuti dai diversi comparti di investimento di FOPEN hanno registrato ottime performance.

Ad esempio, il "Comparto Bilanciato Obbligazionario", per il quale hanno optato circa il 60% degli Associati a Fopen, ha registrato nel 2010, rispetto ai comparti della stessa categoria degli altri Fondi negoziali (Bilanciati prudenti), la più redditizia performance ad un anno, a tre anni, a cinque anni.

**FOPEN si colloca tra i migliori Fondi negoziali italiani per livello di adesione, per i costi gestionali ridotti e per i rendimenti. Insieme a FISDE e ARCA costituisce un prezioso welfare integrativo che siamo costantemente impegnati a valorizzare.**

**LE SEGRETERIE NAZIONALI  
FILCTEM-CGIL FLAEL-CISL UILCEM-UIL**